

## **Introduzione**

Un altro anno è passato, insieme a questo Natale, e forse niente è cambiato... Tante attese, tante speranze, tante prospettive rimaste in panchina. E mentre, con l'inizio del nuovo anno, forse ci proiettiamo verso un nuovo ciclo dell'umanità, siamo ancora immersi in un clima tremendamente dubbioso e titubante. Anche dentro le nostre Comunità parrocchiali si respira tanta paura e non si ha la serenità per guardare in avanti. Eppure, nonostante tutto, Dio continua a giungere dentro questa storia umana, arriva puntuale, senza far rumore, nudo e spoglio, nel silenzio più totale di una notte stellata, dinanzi ad una umanità sempre più distratta e stordita.

Lui arriva e chiede ancora di fargli spazio dentro la nostra vita! Lui chiede e ci interpella... a noi tocca rispondere!

Dove... come... in quali occasioni rispondere? Non è necessario aspettare l'occasione giusta o il luogo più spettacolare o migliore. Dio ti raggiunge nel quotidiano, nell'ordinarietà della nostra vita. Sì, proprio dentro le realtà normali di ognuno di noi... mentre lavoro o riassetto la casa, mentre sono al mercato a fare la spesa o accompagno i miei figli a scuola. Anche qui c'è un "fuoco che arde", che deve essere riscoperto e messo in atto per dare significato pieno alla venuta del Dio-con-noi, per rendere ragione della speranza che è in noi!

***I Direttori  
degli Uffici Pastoralis Diocesani***

